



COMUNE di FICAROLO (Rovigo)

**NOTA INTEGRATIVA  
al Bilancio di Previsione  
2019 – 2010 - 2021**

## **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021**

### PREMESSA

La presente nota integrativa viene redatta ai sensi di quanto previsto dall'allegato n. 1/4 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, relativo alla disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

La Nota Integrativa è quindi un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio. Essa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

In particolare, la Nota Integrativa ha tre funzioni essenziali:

1. una funzione analitico-descrittiva, che dà l'illustrazione di dati che per la loro sinteticità non sono in grado di essere pienamente compresi,
2. una funzione informativa, che prevede la rappresentazione di ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti contabili,
3. una funzione esplicativa, che si traduce nell'evidenziazione e nella motivazione delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati e che sono alla base della determinazione dei valori di bilancio.

**Indice:**

---

Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018
Gli equilibri di bilancio 2019-2021
Le entrate tributarie: sintesi delle manovre
Le entrate da trasferimenti ed entrate extra-tributarie
<u>Le entrate per investimenti</u>
Il Fondo Pluriennale Vincolato
<u>Fondo Crediti di dubbia esigibilità</u>
<u>Le spese correnti</u>
<u>Le spese d'investimento</u>
L'ammortamento dell'indebitamento
<u>Avanzo di amministrazione presunto applicato</u>
Fondo di Riserva di competenza e di cassa
Previsione flussi di cassa
Ulteriori elementi di valutazione
<u>Le garanzie prestate dall'Ente in favore di altri soggetti</u>
<u>Elenco degli organismi partecipati</u>

## IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31/12/2018

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione si provvede a calcolare il risultato di amministrazione presunto, che consiste in una ragionevole e prudente previsione del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente - non ancora chiuso - formulata sulla base della situazione contabile alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2018 è stato stimato in €. 513.393,43 la cui composizione è illustrata nella seguente tabella:

<b>1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al</b>		
(+)	<b>Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2018</b>	<b>1.550.670,05</b>
(+)	<b>Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2018</b>	<b>298.290,61</b>
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2018	2.855.546,25
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2018	3.482.295,92
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2018	276.846,37
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2018	604,27
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2018	25.804,69
=	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2019</b>	<b>976.773,58</b>
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2018 <sup>(1)</sup>	463.380,15
=	<b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018 <sup>(2)</sup></b>	<b>513.393,43</b>
<b>2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018</b>		
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 <sup>(4)</sup>	405.000,00
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti <sup>(5)</sup>	0,00
	Fondo perdite società partecipate <sup>(5)</sup>	0,00
	Fondo contenzioso <sup>(5)</sup>	0,00
	Altri accantonamenti <sup>(5)</sup>	3.254,20
	<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>408.254,20</b>
<b>Parte vincolata</b>		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	104.632,58
	Altri vincoli	0,00
	<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>104.632,58</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
	<b>D) Totale destinata a investimenti</b>	<b>0,00</b>
	<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>506,65</b>
<b>3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018</b>		
	<b>Utilizzo quota vincolata</b>	
	<b>Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili</b>	<b>0,00</b>
	<b>Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti</b>	<b>0,00</b>
	<b>Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui</b>	<b>0,00</b>
	<b>Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente</b>	<b>104.632,58</b>
	<b>Utilizzo altri vincoli</b>	<b>0,00</b>
	<b>Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto</b>	<b>104.632,58</b>

L'esercizio 2017 si era chiuso con un risultato di amministrazione € 1.550.670,05 composto da quote vincolate e accantonate per € 772.758,60.

## GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE			
Entrate correnti	2019	2020	2021
Titolo I - entrate tributarie	1.514.835,00	1.512.735,00	1.512.735,00
Titolo II - trasferimenti	163.571,00	163.571,00	168.571,00
Titolo III - entrate extratributarie	1.038.715,00	1.010.315,00	1.009.915,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato corrente	0,00	0,00	0,00
Proventi per il rilascio del permesso di costruire utilizzo in parte corrente	0,00	0,00	0,00
<b>totale entrate</b>	<b>2.717.121,00</b>	<b>2.686.621,00</b>	<b>2.691.221,00</b>
EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE			
Spese correnti	2019	2020	2021
Disavanzo di amministrazione			
Titolo I - spese correnti	2.505.851,52	2.469.244,07	2.469.005,58
Titolo IV - rimborso prestiti	201.269,48	210.376,93	215.215,42
<b>totale spese</b>	<b>2.707.121,00</b>	<b>2.679.621,00</b>	<b>2.684.221,00</b>
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>10.000,00</b>	<b>7.000,00</b>	<b>7.000,00</b>
EQUILIBRI DI PARTE CAPITALE			
Entrate c/capitale	2019	2020	2021
Titolo IV - entrate in c/capitale	765.000,00	15.000,00	15.000,00
Titolo V - riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo VI - accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
<i>Entrate correnti destinate ad investimenti</i>	<i>10.000,00</i>	<i>7.000,00</i>	<i>7.000,00</i>
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale	0,00	0,00	0,00
<b>totale entrate</b>	<b>775.000,00</b>	<b>22.000,00</b>	<b>22.000,00</b>
Spese c/capitale	2019	2020	2021
Titolo II - spese in c/capitale	775.000,00	22.000,00	22.000,00
Titolo II - Fondo Pluriennale Vincolato spesa c/capitale	0,00	0,00	0,00
Titolo III - incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo II - spese in c/capitale</b>	<b>775.000,00</b>	<b>22.000,00</b>	<b>22.000,00</b>
EQUILIBRI DELL'ANTICIPAZIONE DI TESORERIA			
Entrata	2019	2020	2021
Titolo VII - anticipazioni da istituto tesoriere	618.161,00	618.161,00	618.161,00
Spesa	2019	2020	2021
Titolo VI - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	618.161,00	618.161,00	618.161,00
<b>Saldo anticipazioni di tesoreria</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
EQUILIBRI DEI SERVIZI PER CONTO TERZI			
Entrata	2019	2020	2021
Titolo IX - Entrate per conto di terzi e partite di giro	672.900,00	672.900,00	672.900,00
Spesa	2019	2020	2021
Titolo VII - Spese per conto di terzi e partite di giro	672.900,00	672.900,00	672.900,00

## **LE ENTRATE TRIBUTARIE: SINTESI DELLE MANOVRE**

### *ENTRATE TRIBUTARIE*

La Legge di Bilancio anno 2019 del 30/12/2018, n. 145, ha di fatto sbloccato la leva fiscale degli Enti Locali, non confermando il blocco degli aumenti dei tributi locali, così come fissato per il periodo 2016/2018.

Sulla base della normativa sopra citata è pertanto stata ripristinata la facoltà di deliberare in aumento le aliquote e le addizionali comunali, nel rispetto della regole generali.

Per il mantenimento degli equilibri di bilancio e per far fronte agli stanziamenti di spesa delle varie missioni programmate, l'Amministrazione ha deliberato la modifica dei tributi e delle addizionali comunali nei seguenti termini:

### **IUC**

Dal 1° gennaio 2014 è in vigore l'Imposta unica comunale (IUC) basata sui presupposti impositivi costituiti dall'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, e da una componente riferita ai servizi, a sua volta articolata nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella Tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

La IUC è disciplinata dall'art.1 della legge 27 marzo 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014), come modificato dal decreto legge 6 marzo 2014 n. 16, convertito con legge 2 maggio 2014 n. 68 e dalla legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016).

### ***Imposta municipale propria (IMU)***

Dal 2013 il legislatore con ripetuti interventi normativi ha esentato diverse fattispecie impositive dall'imposta Municipale Propria. Infatti con la legge n. 147/2013 esclude dal pagamento IMU le seguenti tipologie di immobili:

- 1) abitazione principale e relative pertinenze, esclusi fabbricati categorie A/1, A/8 e A/9 e loro pertinenze;
- 2) unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, nonché alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'art. 93 del D.P.R. n. 616 del 24.07.1977;
- 3) fabbricati rurali di cui all'art. 13, commi 4, 5 e 8 del decreto legge n. 201 del 06.12.2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 214 del 22.12.2011 e [ss.mm.](#)
- 4) i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permane tale destinazione e non siano in ogni caso locati.

Dal 2016, ai sensi della legge 208/2015, sono stati inoltre esentati dal pagamento del tributo:

- 1) I terreni di proprietà e condotti da coltivatori diretti ed imprenditori agricoli professionali con iscrizione a previdenza agricola;
- 2) gli immobili appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito di residenza anagrafica.

La legge di stabilità 2016 ha previsto inoltre:

- 1) una riduzione della base imponibile del 50%, nei casi previsti dalla legge, per gli immobili adibiti ad abitazione principale e concessi in comodato gratuito a parenti in linea retta di primo grado;
- 2) la riduzione al 75% dell'imposta relativa gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431;
- 3) l'esclusione dei macchinari cosiddetti "imbullonati" dalla determinazione delle rendite catastali dei fabbricati del gruppo D ed E.

Dal 2013 allo Stato spetta la quota relativa all'aliquota base del 0,76% sui fabbricati produttivi di categoria D; al Comune, per il gettito derivante da questa tipologia di immobili, spetta solamente quello derivante dalla maggiorazione dell'aliquota.

Vengono quindi stabilite le seguenti aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale propria per l'anno 2019:

- Aliquota base: 0,89% (aumento: 0,13% rispetto al 2018);
- Aliquota per gli immobili adibiti ad abitazione principale classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: 0,4% (invariata rispetto al 2018);
- Aliquota per gli alloggi regolarmente assegnati dagli IACP ed altri istituti comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP: 0,4% (invariata rispetto al 2018);

La detrazione prevista per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale è pari ad €. 200,00 (invariata rispetto al 2018).

Viene stimato in € 400.000,00 il gettito complessivo dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2019 derivante dalle aliquote e dalle detrazioni sopra determinate, al netto delle trattenute di €. 102.404,40 a titolo di quota di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale.

### ***Tributo per i servizi indivisibili (TASI)***

La Tassa comunale sui servizi indivisibili, insieme all'Imu e alla Tari, forma l'Imposta Unica Comunale (Iuc).

Il tributo deve essere versato dal possessore e dal detentore a qualsiasi titolo di fabbricati e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria; a differenza dell'Imu, la Tasi non si applica sui terreni agricoli ma è applicata sui fabbricati rurali e, dal 2016, sui fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, purché non venduti o locati (immobili merce).

Per ogni tipologia di immobili, la somma dell'aliquota Imu e dell'aliquota Tasi non può superare l'aliquota massima prevista per l'Imu.

L'amministrazione comunale ha confermato per il 2019 l'aliquota del 1 per mille e la copertura dei medesimi servizi indivisibili dell'anno 2018. Il gettito 2019 è previsto nello stesso ammontare del precedente anno in €. 60.688,00.

### ***Tassa sui rifiuti (TARI)***

La Tari è uno dei componenti della Iuc. In continuità con la Tares, è destinata a finanziare integralmente i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ed è gestita direttamente dal comune.

Il tributo è dovuto da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali ed aree scoperte suscettibili di produrre rifiuti urbani.

Le tariffe delle utenze domestiche e delle utenze non domestiche vengono determinate in base al piano finanziario dei costi, secondo i principi stabiliti dal D.P.R. 158/99 e s.m.i. ed in base al regolamento comunale IUC.

Per l'anno 2019 la previsione dei costi da coprire integralmente per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, e pertanto anche la previsione di entrata, è di €. 380.764,00.

### ***Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP)***

Il D.Lgs 15 novembre 1993, n.507, disciplina l'applicazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.

La gestione, sia per quanto riguarda le occupazioni permanenti che temporanee, viene effettuata direttamente dall'ufficio tributi del comune.

L'introito maggiore deriva dai banchi del mercato settimanale. I passi carrai sono stati esentati.

Con deliberazione del Comunale Comunale n. 42 del 29/04/1994 sono state determinate le tariffe della Tassa Occupazione spazi ed aree pubbliche e da allora sono rimaste invariate.

La previsione TOSAP 2019, sulla base dell'incasso medio degli anni precedenti, è di € 19.000,00.

### ***Imposta comunale sulla pubblicità (ICP) e diritti sulle pubbliche affissioni (DPA)***

La materia è regolata dal D.Lgs 15 novembre 1993, n. 507.

Il servizio di accertamento e riscossione della ICP e dei DPA è stata affidata, sino al 2020, alla società "ICA SpA" di Roma. L'aggio a favore della ditta è del 51%.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 52 del 23/02/1994 sono state determinate le tariffe dell'Imposta di Pubblicità e dei Diritti sulle Pubbliche Affissioni e da allora sono rimaste invariate.

L'introito previsto per l'esercizio 2019 è di €. 1.800,00 per la Pubblicità e di €. 1.800,00 anche per le Pubbliche affissioni.

### ***Addizionale comunale all'IRPEF***

In base a quanto previsto dal D.Lgs. n. 360/1998, il Comune di Ficarolo ha applicato l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Richiamata la legge 30/12/2018, n. 145 (legge di bilancio 2019), nella quale non è stato riproposto per l'anno 2019 il blocco degli aumenti di imposte e tasse locali, comprese le addizionali comunali, e che, pertanto, è consentito aumentare aliquote e tariffe rispetto a quelle deliberate nel 2015 (la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può comunque eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali), ai fini del finanziamento di spesa corrente di cui agli stanziamenti delle varie missioni del bilancio di previsione per il triennio 2019-2021 e per assicurare gli equilibri di bilancio iniziali e di gestione, si rende necessaria una variazione in aumento dell'aliquota dell'addizionale, con contestuale previsione di uno scaglione di esenzione per possessori di redditi relativamente bassi.

Viene stanziato in bilancio un gettito di competenza relativo all'addizionale comunale IRPEF pari ad €. 230.000,00.

Tale gettito di €. 230.000,00 è stimato sulla base di una valutazione prudenziale pari alla media tra il gettito minimo e massimo evidenziati dal simulatore del portale del Federalismo fiscale, con riferimento ai dati dichiarati nell'anno d'imposta 2016, applicando l'aliquota dello 0,8% ed una soglia di esenzione per possessori di reddito fino ad €. 12.000,00

# Analisi Addizionale Comunale IRPEF - CALCOLO DEL GETTITO ATTESO

## Comune di Ficarolo

Dati dichiarati nell'anno di riferimento - Anno d'imposta 2016

Imponibile ai fini 29.864.339  
dell'addizionale comunale:

Addizionale Comunale dovuta: 148.854

Aliquota media: 0,50

Soglia di esenzione (Euro): 12.000

Aliquota (%): 0,80

Gettito minimo (Euro): 206.481

Variazione gettito: da (%): 38,71

Gettito massimo (Euro): 252.367

a (%): 69,54

Reddito Prevalente	Numero di Soggetti	Esenti / Non tenuti			Gettito				
		Numero	%	variazione % (su 2016)	importo min	importo max	% su totale	variazione % da	variazione % a
Lavoro dipendente	864	258	29,86	33,68	113.910	139.224	55,17	43,87	75,84
Lavoro autonomo	13	4	30,77	100,00	3.088	3.774	1,50	50,41	83,83
Impresa	43	10	23,26	42,86	7.540	9.216	3,65	52,85	86,82
Partecipazione soc. di pers.	40	29	72,50	70,59	2.801	3.423	1,36	20,88	47,74
Immobiliare	44	42	95,45	68,00	257	315	0,12	-29,86	-14,28
Pensione	838	290	34,61	98,63	78.524	95.974	38,03	31,40	60,60
Altro	24	22	91,67	4,76	361	441	0,17	46,71	79,31
Totale	1.866	655	35,10	59,37	206.481	252.367	100,00	38,71	69,54

## LE ENTRATE DA TRASFERIMENTI ED EXTRATRIBUTARIE

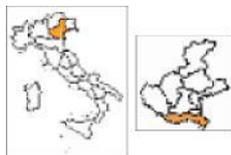
### Trasferimenti correnti

La principale voce di entrata corrente è data dal Fondo Solidarietà Comunale (FSC).

Il Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali ha stimato in via provvisoria l'ammontare di tale Fondo, destinato al Comune di Ficarolo, 337.745,00. Tale importo è stato inserito in bilancio. Di seguito rappresentazione del sito ministeriale:

# Fondo di Solidarietà Comunale 2019

(art.1 c.921 della legge 145 del 2018)



Ente selezionato: **FICAROLO (RO)**

Tipo Ente: **COMUNE**

Codice Ente: **2050710210**

Estrazione dati al **29/01/2019 08:36:41**

(gli importi sono espressi in Euro)

**Popolazione 2017 : 2.407**

<b>A) PRELIEVO AGENZIA ENTRATE SU I.M.U. PER QUOTA ALIMENTAZIONE F.S.C. 2019</b>		
<u>A1</u>	Totale quota per alimentare del F.S.C. 2019 (risultante dall'anno 2018 e confermata dalla L. <u>145/2018</u> )	<u>102.404,40</u>
<b>B) F.S.C. 2019 calcolato in deroga all'art.1, comma 449, lettera c) della legge 232/2016</b>		
<u>B14</u>	Totale quota F.S.C. 2019 (risultante dall'anno 2018 e confermata dalla L. <u>145/2018</u> )	<u>246.223,30</u>
<b>C) RISTORI MINORI INTROITI I.M.U. e T.A.S.I. (art.1, comma 449, lettere a) e b), L. 232/2016)</b>		
<u>C5</u>	Totale quota F.S.C. 2019 (risultante dal ristoro per minori introiti I.M.U. e T.A.S.I. anno 2018 e confermata dalla L. <u>145/2018</u> )	<u>92.234,30</u>
<b>D1 = (B14 + C5)</b>	<b>Totale F.S.C. 2019 al lordo di accantonamento per eventuali correzioni</b>	<b>338.457,60</b>
<b>D2</b>	<b>Accantonamento 15 mln per rettifiche 2019</b>	<b>713,42</b>

Sono stati inoltre previsti altri stanziamenti relativi a trasferimenti correnti sulla base dell'andamento storico o di documentazione agli atti dell'ente. Si segnala che si tratta per lo più di trasferimenti regionali destinati a particolari fasce di cittadini, in cui l'ente è solo un soggetto intermedio.

### **Entrate Extratributarie**

I proventi di beni sono previsti in base a contratti e convenzioni in essere per quanto attiene canoni, locazioni e affitti; all'andamento storico per i servizi alla persona, mensa scolastica, utilizzo attrezzature ed impianti comunali, concessioni cimiteriali.

Di notevole importo è l'introito dato dalle contravvenzioni al codice della strada: considerata l'importanza della sicurezza degli utenti, in particolare di quelli stradali, e fatto presente che sul territorio del comune è stato installato un servizio di controllo di velocità media con rilevamento automatico delle infrazioni al Codice della strada, la previsione nella parte entrata del bilancio, viene elaborata sulla base dell'andamento storico delle entrate e approvata dalla giunta municipale insieme alla destinazione delle stesse che viene stabilita in base all'art. 208, comma 4 del nuovo Codice della Strada. L'introito è pari ad €. 600.000,00.

Sono previste, inoltre, contravvenzioni ex art. 126-bis del Codice della Strada, relative alla mancata comunicazione dati del conducente e violazioni di altri articoli del C.d.S per €. 60.000,00

Considerato inoltre che per effetto della nuova contabilità l'accertamento delle sanzioni avviene alla data di notifica del verbale per l'intero importo del credito anche se non è certa la sua riscossione integrale, per tali crediti è obbligatorio effettuare un accantonamento, per cui nella parte spesa è stato previsto e dotato un fondo crediti di dubbia esigibilità, complessivamente calcolato in €. 199.379,40 per l'esercizio 2019 - €. 222.835,80 per il 2020 - €. 234.564,00 per il 2021, con il metodo normativo di calcolo "B", sotto rappresentato:

*** METODO B ***									
Contabilità DLgs 118/2011	Anno	Peso	Riscossioni competenza	Riscossioni residui	Riscossioni considerate nei calcoli	Riscossioni rapportate al peso	Accertamenti competenza	Accertamenti rapportati al peso	% Riscossioni su accertamenti
NO	2013	0,10	729.205,19		729.205,19	72.920,51	832.000,00	83.200,00	87,64
NO	2014	0,10	780.084,69	102.794,81	882.879,50	88.287,95	853.768,69	85.376,86	103,41
SI	2015	0,10	668.331,36	206.996,27	668.331,36	66.833,13	1.075.238,40	107.523,84	62,16
SI	2016	0,35	563.504,32	151.975,09	563.504,32	197.226,51	1.179.269,37	412.744,27	47,78
SI	2017	0,35	534.515,92	196.767,22	534.515,92	187.080,57	746.061,60	261.121,56	71,65
TOTALI						612.348,67		949.966,53	64,46
% accantonamento minimo = 100 - totale % di riscossione ponderata									
35,54									

Anno	Previsione competenza	Accantonamento minimo	% di applicazione accantonamento dell'ente	Accantonamento minimo rapportato alla % di applicazione dell'ente
2019	600.000,00	213.240,00	85,00	181.254,00
2020	600.000,00	213.240,00	95,00	202.578,00
2021	600.000,00	213.240,00	100,00	213.240,00

*** METODO B ***									
Contabilità DLgs 118/2011	Anno	Peso	Riscossioni competenza	Riscossioni residui	Riscossioni considerate nei calcoli	Riscossioni rapportate al peso	Accertamenti competenza	Accertamenti rapportati al peso	% Riscossioni su accertamenti
NO	2013	0,10	729.205,19		729.205,19	72.920,51	832.000,00	83.200,00	87,64
NO	2014	0,10	780.084,69	102.794,81	882.879,50	88.287,95	853.768,69	85.376,86	103,41
SI	2015	0,10	668.331,36	206.996,27	668.331,36	66.833,13	1.075.238,40	107.523,84	62,16
SI	2016	0,35	563.504,32	151.975,09	563.504,32	197.226,51	1.179.269,37	412.744,27	47,78
SI	2017	0,35	534.515,92	196.767,22	534.515,92	187.080,57	746.061,60	261.121,56	71,65
TOTALI						612.348,67		949.966,53	64,46
% accantonamento minimo = 100 - totale % di riscossione ponderata									
35,54									

Anno	Previsione competenza	Accantonamento minimo	% di applicazione accantonamento dell'ente	Accantonamento minimo rapportato alla % di applicazione dell'ente
2019	60.000,00	21.324,00	85,00	18.125,40
2020	60.000,00	21.324,00	95,00	20.257,80
2021	60.000,00	21.324,00	100,00	21.324,00

## LE ENTRATE PER INVESTIMENTI

### Tributi in conto capitale

Non sono previste entrate da tributi in conto capitale.

### Contributi agli investimenti

Sono previsti **contributi regionali** iscritti:

#### ANNO 2019

Il Comune nell'esercizio 2019 farà ricorso all'assegnazione di un contributo di € 50.000,00 una tantum concesso dal Ministero dell'interno per la realizzazione di investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale, ai sensi dell'art. 1 comma 107, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, legge di bilancio 2019

**ANNO 2020 e 2021** – nessuno

**Altre entrate in conto capitale Anno 2018 – 2019 – 2020:** come da seguente prospetto:

cap	art	denominazione	codice	competenza 2019	competenza 2020	competenza 2021	
E	536	4	PROVENTI DA AREE CIMITERIALI	4.04.03.99.001	5.000,00	5.000,00	5.000,00
E	540	0	CONTRIBUTO REGIONALE PER PROGETTO AMPLIAMENTO CASA DI RIPOSO S. SALVATORE	4.02.01.02.001	700.000,00	0	0
E	600	0	PROVENTI RILASCIO CONCESSIONI EDILIZIE (permessi di costruire)	4.05.01.01.001	10.000,00	10.000,00	10.000,00

## **FONDO PLURIENNALE VINCOLATO**

### **Fondo Pluriennale Vincolato spese correnti**

Nessuna imputazione previsionale costituisce il F.P.V. 2019 per spese correnti.

### **Fondo Pluriennale Vincolato spese in conto capitale**

Nessuna imputazione previsionale costituisce il F.P.V. 2019 per spese in conto capitale.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" (FCDDE) il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è iscritto al bilancio con i seguenti importi:

Anno 2019 €. 264.887,00;

Anno 2020 €. 296.050,00;

Anno 2021 €. 311.631,00.

### **Spesa corrente**

La spesa corrente è stata calcolata tenendo conto in particolare di:

- Personale in servizio;
- Interessi, su mutui in ammortamento, attualmente tutti a tasso fisso;
- Contratti e convenzioni in essere;
- Spese per utenze e servizi di rete;
- Quota di alimentazione del fondo di solidarietà comunale;

In generale, al netto dei tagli effettuati sulla spesa corrente, le altre spese ordinarie di gestione sono state stanziare in base anche al loro andamento storico.

Sono rispettati i vincoli di finanza pubblica in materia di spesa di personale.

### **Spesa di investimento**

Gli stanziamenti sono iscritti in bilancio in relazione al programma delle opere pubbliche che si realizza in coerenza con le linee di mandato e con il Piano triennale ed elenco annuale delle OO.PP. inseriti nel Documento Unico di Programmazione.

### **L'ammortamento dell'indebitamento**

Previsione pagamenti del piano di ammortamento dell'indebitamento.

Sono previsti in bilancio, a totale copertura del piano ammortamento mutui, le seguenti quote e interessi.

Riepilogo ammortamento mutui 2019-2021:

<b>ESERCIZIO</b>	<b>quota capitale</b>	<b>quota interessi</b>
2019	<b>201.269,48</b>	<b>103.742,49</b>
2020	<b>210.376,93</b>	<b>95.011,87</b>
2021	<b>215.215,42</b>	<b>84.985,87</b>
<b>TOTALI GENERALI</b>	<b>626.861,83</b>	<b>283.740,23</b>

### **Avanzo di amministrazione applicato**

Il Consiglio Comunale ha approvato il Rendiconto della gestione 2017 con deliberazione n. 17 del 27.04.2018.

Nel Bilancio iniziale 2019 non è stata prevista l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto 2018.

### **Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2019 in euro 7.943,00;

per l'anno 2020 in euro 8.027,00;

per l'anno 2020 in euro 7.827,00;

è inoltre previsto un fondo di riserva di cassa pari ad €. 10.000,00.

### **Previsione flussi di cassa**

I flussi di cassa, ed i relativi stanziamenti di previsione sono stati

stimati: 1) per quanto riguarda l'entrata, in relazione a:

- l'effettiva esigibilità dei crediti iscritti in bilancio (tenuto quindi conto dei crediti di dubbia esigibilità svalutati in sede di rendiconto);
- le previsioni di incasso di tributi, fondi perequativi, contributi e trasferimenti di parte corrente e di parte capitale;
- i riflessi della manovra tributaria in corso di approvazione;

2) per quanto riguarda la spesa in relazione a:

- ai debiti maturati;
- ai flussi di uscita periodici o continuativi per spese consolidate (personale, interessi passivi, quote capitale mutui, utenze, ecc.)
- le scadenze contrattuali;
- il cronoprogramma degli investimenti.

E' stato previsto per l'esercizio finanziario 2019, l'anticipazione di tesoreria di €.618.161,00 utilizzabile secondo le necessità dell'Ente, conformemente all'art. 222 del T.U.E.L. D. Lgs. 267/2000 nel limite dei 3/12 dell'importo delle entrate afferenti ai primi tre titoli del Conto di Bilancio 2017.

L'anticipazione si rende necessaria per fronteggiare lo sfasamento che si verifica tra i flussi cassa delle entrate e le spese indispensabili di origine contrattuale o di legge indispensabili per garantire il regolare funzionamento d'esercizio dei servizi stessi.

Nel corso della gestione saranno sottoposti a monitoraggio e verifica costante tutti i saldi finanziari al fine di rispettare termini di pagamento delle fatture ed il rientro eventuale dall'anticipazione di tesoreria.

## **ULTERIORI ELEMENTI DI VALUTAZIONE**

### **Le garanzie prestate dall'Ente in favore di altri soggetti**

L'Ente non sostiene responsabilità fideiussoria ex art. 207 del TUEL 267/2000.

### **Elenco degli organismi partecipati**

Il Comune di Ficarolo detiene partecipazioni dirette nei seguenti organismi, al 31/12/2017:

- 1) FONDAZIONE SAN SALVATORE  
CF: 01209290293  
partecipazione al capitale sociale 100%
- 2) CONSORZIO PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI NEL BACINO DI ROVIGO  
*in liquidazione*  
CF: 01078430293  
partecipazione al capitale sociale 1,23%
- 3) CONSIGLIO DI BACINO ROVIGO  
CF: 93019960298  
partecipazione al capitale sociale 1,077%
- 4) CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL POLESINE – CONSVIPO Azienda Speciale  
CF: 80001510298  
Partecipazione al capitale sociale 0,7315%
- 5) ACQUEVENETE S.P.A.  
CF: 00064780281  
Partecipazione al capitale sociale 0,23%
- 6) AZIENDA SERVIZI STRUMENTALI - AS2 S.R.L.  
CF: 01396160291  
partecipazione al capitale sociale 0,09%
- 7) ATTIVA S.P.A.  
*in liquidazione*  
CF: 80009390289  
Partecipazione al capitale sociale 0,003%

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia.

Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, verifica costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Ficarolo, 20 febbraio 2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Rita dott.ssa Bimbatti